

seguito, continuando al di lui servizio, mentre da Rimini abbiamo una sua lettera senza data, portata dal *Muratori* (*Scr. l. c. p. 235*) in cui amaramente si duole del cardinale di Aquileja, che avealo costretto a sloggiar dalla casa ivi presa da lui a pigione; e sino a quanto vi si trattenesse colà lo ignoriamo. Il *Naldini* (*Corogr. di Capod. p. 141*), senza indicarne la prova, dice, che il *Vergerio* fu canonico della metropolitana di Ravenna, da dove nel 1414 si portò al concilio di Costanza, e colà fu eletto da que' padri uno dei quattro scrutatori de' voti.

Nel 1411 e 1412 lo troviamo in patria, mentre da Capodistria abbiamo (*Cod. Piazza da p. 129 a p. 139*) datate N. 9 lettere, delle quali cinque al cardinale *Zabarella* dei 21 giugno, 20 agosto, 8 e 14 novembre 1411, e 18 aprile 1412; a *Lodovico Buzzacarini* 9 febbrajo, a *Remigio Soranzo*, che nel 1390 ebbe il reggimento di Capodistria, in data 1 maggio, ad *Almerico di Seravalle* del 2 giugno, ed a *Desiderato*, eletto in cancelliere della repubblica Veneta, del 31 ottobre, e tutte nell'anno 1412. Dopo